



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013

REGIONE ABRUZZO
Crescita, Impiego,
Coesione



**PROVINCIA DI CHIETI
SETTORE 4
FORMAZIONE PROFESSIONALE – POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO
INFORMATICA E TELEFONIA - ISTRUZIONE**

***P.O. FSE ABRUZZO 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2012/2013
BANDO PROVINCIALE***

LINEA DI INTERVENTO 4.1

***“VOUCHER FORMATIVI PER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI”
ANNO ACCADEMICO 2012/2013***

La Provincia di Chieti – Settore n. 4 Politiche del Lavoro, Formazione Professionale CPI Istruzione - Telefonia, in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 649 del 16/07/2013, adotta il presente Avviso, in coerenza con la seguente normativa:

Regolamenti comunitari:

- ✓ Regolamento (CE) nr. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda le semplificazioni di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1828/2006 che stabilisce la modalità di applicazione del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo del F.S.E.;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- ✓ Regolamento (CE) nr. 85/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che modifica il Regolamento (CE) nr. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) nr. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) nr. 1784/1999;
- ✓ Rettifica del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) nr. 1260/1999, pubblicato sulla gazzetta Ufficiale L 301 del 12 novembre 2008 Rettifica del regolamento (CE) nr. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) nr. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Norme ed orientamenti forniti alle Autorità di Gestione e di Certificazione e agli Organismi Intermedi:

- ✓ Circolare nr.40/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del fondo sociale europeo 2007-2013;
- ✓ Legge del 13 agosto 2010, nr.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- ✓ Circolare nr.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua le tipologia di soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- ✓ Decreto Legge nr. 78 del 1 luglio 2009, recante "Provvedimenti anticrisi nonché proroga termini";
- ✓ Intesa (Mlps e Regione Abruzzo) del 17 aprile 2009 - Accordo tra il Ministero del Lavoro, delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo;
- ✓ Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- ✓ Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo - dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE;
- ✓ Circolare nr. 34 del 8 novembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE;
- ✓ DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 2008 , nr. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione.

Normativa nazionale:

- ✓ Legge n. 845 del 21 dicembre 1978 recante "Legge - quadro in materia di formazione professionale";
- ✓ Legge n. 196 del 25 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", in particolare articolo 18;
- ✓ D.Lgs. n. 469 del 23 dicembre 1997 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro", a norma dell'articolo 1 della L. n. 59 del 15 marzo 1997;

- ✓ Legge n. 59 del 15 marzo 1997 del "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- ✓ Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento" e ss.mm. e integrazioni;
- ✓ D. Lgs. n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- ✓ D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- ✓ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- ✓ D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- ✓ D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- ✓ Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – 1 agosto 2005, n. 2 "Tirocini formativi e di orientamento";
- ✓ Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183";
- ✓ Leggi e norme vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Normativa regionale:

- ✓ Legge Regionale nr. 111 del 17 maggio 1995 "Formazione professionale";
- ✓ Deliberazione del Consiglio Regionale nr. 13/10 del 7 novembre 1995 "Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, nr. 111 (Regolamento nr. 12 del 1995)";
- ✓ Legge regionale nr. 76 del 16/09/1998 "Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego";
- ✓ Legge regionale nr. 72 del 12/08/1998 "Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale";
- ✓ Legge regionale nr. 27 del 17/07/2001 recante "Norme concernenti la revisione contabile e finanziaria, la semplificazione e certificazione in materia di corsi di formazione professionale finanziati a decorrere dall'anno 1997";
- ✓ Deliberazione G.R. 03/08/2006, nr. 890, recante "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";
- ✓ Deliberazione G.R. 29/01/2007, n. 52, concernente "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR nr. 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – F.S.E. – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";
- ✓ Determinazione Direttoriale nr. 71 del 8/6/2007, concernente "DGR 29 gennaio 2007 nr. 52: adozione Primo Disciplinare attuativo";
- ✓ Deliberazione G.R. 14/01/2008, n. 16, concernente "PO F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Ob. "Competitività regionale e Occupazione" approvato dalla Commissione europea con Decisione nr. C(2007)5495 dell'8 novembre 2007. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
- ✓ Deliberazione G.R. nr. 363 del 20 luglio 2009 "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare" e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ D.G.R. del 12 marzo 2012, n.154, recante "Approvazione documento denominato "Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari della Regione Abruzzo" e nota prot. RA 63844/DL/P del 20.03.2012 dell'AdG;
- ✓ Intesa interistituzionale sottoscritta in data 08 gennaio 2013 tra la Regione Abruzzo e le Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione professionale e delle politiche attive del lavoro;
- ✓ D.G.R. del 21 febbraio 2013, n.138, in materia di PO FSE ABRUZZO Ob. CRO – Approvazione Schema Accordo Operativo Bilaterale tra la Regione Abruzzo e ciascuna Provincia;
- ✓ Accordo operativo bilaterale sottoscritto in data 08/05/2013 tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Chieti;
- ✓ Determinazione Dirigenziale Regionale DL/45 del 4 aprile 2013 recante l'approvazione del testo coordinato delle "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" del PO FSE ABRUZZO 2007/2013 Versione Aprile 2013.

Articolo 1 Finalità

Con il presente Avviso pubblico la Provincia di Chieti si propone di sostenere l'accesso e la permanenza in percorsi di Laurea Specialistica ed equipollenti e di Master di secondo livello in Atenei italiani ed esteri di studenti capaci e meritevoli, appartenenti a famiglie a più basso reddito, ai fini di elevata occupabilità.

Articolo 2 Destinatari

I destinatari del presente Avviso pubblico sono studenti in corso di studi, iscritti a percorsi di Laurea Specialistica ed equipollenti ovvero a Master di secondo livello in Atenei italiani o stranieri, residenti in Provincia di Chieti ed appartenenti a famiglie con reddito ISEE non superiore ad € 15.000,00.

Articolo 3 Interventi finanziabili

Ai fini del presente Avviso sono finanziabili voucher formativi per studenti in corso di studi, in relazione a percorsi di Laurea specialistica ed equipollenti e per la durata o residua durata del Master di secondo livello. I benefici consistono nel rimborso fino ad Euro 5.000,00 delle spese per l'iscrizione ai percorsi anzidetti relative all'Anno Accademico 2012/2013 nonché nella corresponsione di un assegno forfettario nei limiti seguenti:

- in caso di frequenza presso Atenei situati nella stessa città di residenza: assegno di euro 450,00;
- in caso di frequenza presso Atenei situati entro 100 km dalla città di residenza: assegno di euro 1.300,00 (se fruitori di Case dello Studente o di alloggi pubblici diversamente denominati o di borse di Studio erogate dall'ADSU, l'importo si riduce ad euro 450,00);
- in caso di frequenza presso Atenei situati in Italia: assegno di euro 4.000,00 (se fruitori di Case dello Studente o di alloggi pubblici diversamente denominati o di borse di Studio erogate dall'ADSU, l'importo si riduce ad euro 1.300,00);
- in caso di frequenza presso Atenei situati all'estero: assegno di euro 8.000,00.

Nel caso di frequenza di corsi di laurea / master per via telematica ovvero con la metodologia della formazione a distanza (FAD) non sarà riconosciuto l'assegno forfettario.

Articolo 4 Riferimenti PO, QSN E RISORSE DISPONIBILI

<u>Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013</u>
<u>ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE</u>
Obiettivo specifico 3.g- Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
Categoria di spesa n° 71: Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro
<u>Riferimenti QSN 2007/2013</u>
Priorità 4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale
Obiettivo Generale 4.1 – Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo
Obiettivo Specifico 4.1.1 – Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione

Le risorse disponibili per l'attuazione delle attività di cui al presente Avviso sono complessivamente pari ad € 110.000,00.

Art. 5 Modalità e termini per la presentazione della candidatura

Art. 5.1 – Documenti

Gli interessati alla presente procedura devono produrre:

- Allegato A Formulario per la richiesta di assegnazione del voucher con piano studi e documentazione di spesa;
- Certificazione ISEE in corso di validità, rilasciata da un Centro di assistenza fiscale, da una sede Inps o da un Comune;
- Fotocopia fronte retro di un documento di identità dell'istante, in corso di validità.

La modulistica è disponibile sui siti www.chietilavoro.it e www.provincia.chieti.it.

Non sono ammesse integrazioni successive alla scadenza dell'Avviso.

Tutte le firme apposte si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 38, c.c. 2 e 3, del DPR 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di identità ovvero si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 65 del D.Lgs. 82/2005 se sottoscritte mediante la firma digitale rilasciata da gestore autorizzato.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente Avviso pubblico.

Art. 5.2 – Modalità di invio

Le domande di partecipazione, a pena di irricevibilità, devono essere inviate esclusivamente con una delle modalità di seguito indicate:

1. invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
2. invio a mezzo posta elettronica certificata. Si precisa che l'invio con questa modalità è riservato ai soli possessori di indirizzo PEC e di Firma Digitale rilasciata da apposito gestore autorizzato. L'assenza di firma digitale sui documenti costituenti la candidatura, ove richiesto, determina l'inammissibilità della candidatura.

L'indirizzo cui inviare le domande di partecipazione e la dicitura da riportare sulla busta o sull'oggetto della e-mail PEC sono riepilogati nella tabella sottostante.

indirizzo di invio della candidatura mediante raccomandata con avviso di ricevimento

Provincia di Chieti

Settore n. 4

Via Spaventa, 29 - 66100 CHIETI

dicitura di identificazione da scrivere sulla busta

PO FSE ABRUZZO 2012 – 2013 – VOUCHER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI

indirizzo di invio mediante PEC

voucher@pec.provincia.chieti.it

dicitura di identificazione da scrivere nell'oggetto della mail

PO FSE ABRUZZO 2012 – 2013 – VOUCHER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI

Art. 5.3 – Termini temporali di invio delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione devono essere inviate, a pena di irricevibilità, a partire dal **17/07/2013** ed entro e non oltre il **30/09/2013**.

Per le candidature inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la data e l'orario di invio sono certificati dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante. La Provincia di Chieti non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti ad errori o disguidi di soggetti terzi, compreso il servizio di recapito.

Per le candidature inviate a mezzo Posta Elettronica Certificata la data e l'orario di invio sono certificati dalla della ricevuta di accettazione della PEC.

Articolo 6 Condizioni di inammissibilità

Non saranno considerate ammissibili le istanze:

1. inviate al di fuori dei termini fissati dall'Art.5.3;
2. inviate con modalità diverse dalla Raccomandata con avviso di ricevimento o dalla PEC ai sensi dell'Art. 5.2;
3. prive, in caso di invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, di firma su cartaceo o, in caso di invio a mezzo posta elettronica certificata, prive di firma digitale, come indicato all'art. 5.2;
4. presentate da destinatari non in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso;
5. prive anche di uno solo dei documenti obbligatori previsti dall'art. 5.1.

Articolo 7 Costi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi:

<u>COSTI AMMISSIBILI</u>	
Iscrizione	L'avvenuto pagamento dell'iscrizione deve essere dimostrato mediante documenti probatori della spesa da cui si evincano l'Ateneo coinvolto, l'importo pagato, i dati del soggetto che ha frequentato il corso ed i dati relativi al corso stesso (titolo, durata, costo, l'annualità di erogazione).

Articolo 8 Documentazione della spesa.

Il richiedente, qualora interessato al rimborso delle spese sostenute, deve produrre con l'Allegato A i giustificativi di spesa in originale inerenti l'iscrizione al percorso formativo, ossia:

1. - Ricevuta del bollettino prestampato M.A.V. originale;
2. - Ricevuta vaglia e/o bollettino postale in originale;
3. - Ricevuta del bonifico, in originale, dell'avvenuta transazione. In caso di home banking occorre inoltre produrre: l'originale dell'estratto conto o copia dell'estratto conto con timbro e firma in originale della banca oppure stampa di ricevuta del bonifico con timbro e firma in originale della banca;
4. Per pagamento effettuato tramite Assegno bancario: occorre produrre l'originale dell'estratto conto o copia dell'estratto conto con timbro e firma in originale della banca;
5. Per il pagamento avvenuto tramite bancomat e/o carta di credito occorre produrre l'originale dell'estratto conto o la copia dell'estratto conto con timbro e firma in originale della banca;
6. Per pagamento effettuato con Assegno circolare occorre produrre l'originale della matrice;
7. In caso di smarrimento di uno dei documenti sopra richiamati è possibile produrre certificazione in originale rilasciata dal soggetto erogatore del percorso formativo di cui trattasi, attestante: l'avvenuto pagamento delle somme richieste a rimborso, la data del pagamento, l'importo, la causale e il mezzo di pagamento utilizzato, debitamente timbrata e firmata dal legale rappresentante o suo delegato. Unitamente a tale certificazione dovrà essere prodotta copia dell'avvenuta denuncia di smarrimento del documento giustificativo di spesa presentata alla competente Autorità.
8. Qualora il soggetto erogatore del percorso formativo sia tenuto al rilascio di fattura, ricevuta o altro documento fiscalmente valido, alla documentazione di cui al presente comma dovrà, inoltre, essere obbligatoriamente allegato in originale il documento fiscale rilasciato.

Articolo 9 Procedure di selezione e valutazione

Con atto del Dirigente del Settore n. 4 viene nominata la Commissione di valutazione la quale provvede all'esame di ammissibilità delle domande di partecipazione acquisite, riepilogandone gli esiti in appositi elenchi delle proposte ammissibili e di quelle inammissibili con l'indicazione delle relative cause.

Le richieste ammissibili verranno inserite in un apposito elenco ordinato in funzione del più elevato punteggio conseguito nel percorso di studi precedentemente completato¹. A parità di voto si terrà conto del minor reddito familiare ISEE ed in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio pubblico. L'assegnazione dei voucher sarà effettuata fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 10 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

L'Amministrazione Provinciale di Chieti provvederà a comunicare ai richiedenti utilmente collocati in graduatoria l'ammissione a finanziamento.

Il voucher sarà erogato dall'Amministrazione Provinciale in via diretta al beneficiario, previa verifica della relativa documentazione giustificativa in originale e previa verifica che l'interessato non abbia ottenuto analogo beneficio per il medesimo Anno Accademico mediante la partecipazione ad altri avvisi pubblici.

¹ Per i percorsi di laurea magistrale si terrà conto del voto conseguito nel diploma di scuola media superiore, per i percorsi di laurea specialistica si terrà conto del voto conseguito nel diploma di laurea triennale (DL) mentre per i Master di II° livello si terrà conto del voto conseguito nella laurea specialistica o magistrale (L/LM).

Art. 11 Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Provincia di Chieti può sottoporre il contenuto delle dichiarazioni a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, per un campione non inferiore al 10% come previsto dalle vigenti Linee Guida regionali.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 12 Informazione e pubblicità

I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

I beneficiari sono obbligati altresì a fornire alla Provincia di Chieti, Organismo Intermedio P.O. FSE Abruzzo 2007 – 2013, tutti i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte di questa Provincia, avverrà secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Art. 13 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a cinque giorni prima della scadenza dell'Intervento per il quale si intende concorrere. Responsabile del procedimento Dott. Michele Modesti.

Per informazioni:

- numeri di telefono: 0871.4084854 – 0871.4084851 – 0871.4084842 – 0871.4084848
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e il martedì e giovedì anche dalle 15.30 alle 16.30;
- Fax: 0871.4084816
- indirizzo di posta elettronica: gestione@pec.provincia.chieti.it

Il presente Avviso viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale della Provincia di Chieti.

Modulistica allegata

E' parte integrante del presente bando il seguente allegato:

Allegato A Formulario per la richiesta di assegnazione del voucher

Chieti, lì **17 LUG. 2013**

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Lorena Granata

